C12428 - ARNOLDO MONDADORI EDITORE/DEA PLANETA -LIBROMANIA
Provvedimento n. 30041

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 22 febbraio 2022;

SENTITO il Relatore, Presidente Roberto Rustichelli;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione della società Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. pervenuta in data 1° febbraio 2022;

VISTA la propria delibera del 4 novembre 2021, con la quale è stata autorizzata, subordinatamente alla piena ed effettiva esecuzione di misure prescritte ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 287/90, l'operazione di concentrazione consistente nell'acquisto, da parte di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., del controllo esclusivo della società De Agostini Scuola S.p.A. (C12393 Arnoldo Mondadori Editore/ De Agostini Scuola);

VISTA la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., (di seguito, "Mondadori") è una società attiva nei settori dell'editoria di libri e di periodici.
Mondadori è quotata al Mercato MTA, segmento STAR organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., e controllata dalla società Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A., con una partecipazione al capitale sociale pari al 53,299%. Fininvest è a capo di un gruppo attivo, oltre che nel settore dell'editoria libraria e periodica, anche in quello del cinema, della raccolta pubblicitaria e della televisione commerciale.
Nel 2020 Fininvest S.p.A. ha realizzato, a livello mondiale, un fatturato di 3,46 miliardi di euro, di cui *[2-3]** in Italia. Mondadori, nel 2020, ha realizzato, a livello mondiale, un fatturato consolidato pari a 744 milioni di euro, di cui *[511-700]* in Italia.

2. DeA Planeta Libri S.r.l. (di seguito DeA Planeta) è una società attiva nei settori dell'editoria di libri di varia.
DeA Planeta è stata costituita nel 2016 da De Agostini Editore S.p.A. (di seguito, "De Agostini") e da Editorial Planeta SA, società di diritto spagnolo appartenente al gruppo editoriale Planeta Corporation, che ne detengono ciascuna il 50% del capitale sociale[1].
DeA Planeta, a sua volta, controlla interamente la società Libromania S.r.l. (di seguito Libromania), che svolge attività nel settore della promozione dei libri di varia per conto terzi e di edizione di *e-book* tramite il marchio *Libromania.net*.
Nel 2020 DeA Planeta ha realizzato, a livello mondiale, un fatturato di 11,9 milioni di euro, di cui 10,9 in Italia. Libromania, nel 2020, ha realizzato, pressoché interamente in Italia, un fatturato di 2,72 milioni di euro.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3. L'operazione comunicata consiste nell'acquisto, da parte di Mondadori, del controllo esclusivo di DeA Planeta e, quindi, della sua controllata Libromania.
4. Mondadori e De Agostini, in data 19 novembre 2021, hanno sottoscritto un contratto di cessione di quote che prevede che, successivamente all'acquisto, da parte di De Agostini, della quota del capitale sociale di DeA Planeta detenuta da Editorial Planeta SA, pari al 50%, Mondadori acquisterà da De Agostini il 50% del capitale sociale della stessa DeA Planeta.
Ad esito del perfezionamento di tale contratto, il capitale sociale di DeA Planeta sarà ripartito tra Mondadori e De Agostini, ciascuna delle quali ne deterrà una quota del 50%. La società a sua volta muterà denominazione in De Agostini Libri S.r.l. (di seguito DeA Libri).
5. Mondadori e De Agostini hanno inoltre previsto di sottoscrivere, contestualmente al trasferimento delle quote, un Patto Parasociale che disciplina la *governance* di DeA Libri come segue:
- Mondadori e De Agostini avranno il diritto di designare il medesimo numero di membri del Consiglio di Amministrazione di DeA Libri, che potrà essere composto da un minimo di 4 ad un massimo di 6 membri;
- al Consiglio di Amministrazione spetteranno i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione di DeA Planeta e le deliberazioni saranno validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica;

---

* *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*
1 *[Cfr. decisione della Commissione del 13/12/2016 nel caso M.8299 – De Agostini Libri / Editorial Planeta / Dea Planeta Libri JV.]*

- in caso di parità di voti, all'Amministratore Delegato - nominato dal Consiglio di Amministrazione tra gli amministratori scelti da Mondadori -sarà attribuito il voto decisivo o risolutivo (*casting vote*) [2], che attribuisce in sostanza a Mondadori la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione di *[omissis];*
- *[omissis].*

6. La funzione editoriale e *marketing* di DeA Libri verrà interamente gestita attraverso personale in organico alla stessa società, mentre i servizi di *staff* verranno prestati da De Agostini per un periodo che verrà definito di comune accordo tra le parti e comunque non oltre il *[omissis]* e, successivamente, da Mondadori o da una sua controllata, ai termini e condizioni che saranno previsti nei contratti di servizi.

7. Le medesime regole di *governance* pattuite per DeA Libri saranno applicate anche a Libromania, ad eccezione del numero di amministratori del Consiglio di Amministrazione, che saranno 4, con diritto di ciascuna parte di nominare 2 membri.

8. In relazione a tale società le Parti hanno altresì previsto un Contratto di opzione in forza del quale DeA Libri concederà a Mondadori un'opzione (Opzioner Call) per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Libromania, opzione che Mondadori potrà esercitare in qualsiasi momento compreso tra *[omissis].* Mondadori concederà a DeA Libri un'opzione (Opzione Put) avente ad oggetto il diritto di vendere il 100% del capitale sociale di Libromania entro 30 giorni successivi alla scadenza per l'esercizio dell'Opzione Call.

9. Le Parti hanno previsto un patto di non concorrenza in capo a De Agostini per effetto del quale quest'ultima, per un periodo di *[omissis]* dalla data di esecuzione dell'operazione, non potrà esercitare in alcuna parte del territorio italiano - nemmeno per il tramite di interposta persona o di società controllata, direttamente o indirettamente, in proprio o per conto di terzi, a titolo oneroso o gratuito in qualsiasi modalità e forma - un'attività commerciale in concorrenza con l'attività di pubblicazione e promozione di libri nel settore dell'editoria di varia.

10. È inoltre previsto un divieto di storno di dipendenti in capo a De Agostini e Mondadori per un periodo di *[omissis]* dalla data di esecuzione dell'operazione. In particolare nel suddetto periodo ciascuna delle due Parti non potrà, senza il consenso dell'altra Parte, nemmeno per il tramite di interposta persona o di società controllata, direttamente o indirettamente, in proprio o per conto di terzi, a titolo oneroso o gratuito in qualsiasi modalità e forma, incoraggiare, indurre o istigare, nemmeno indirettamente, alcun dipendente o collaboratore di DeA Libri a dimettersi o altrimenti recedere dal rapporto che li legherà alla stessa DeA Libri.

11. *[Omissis].*

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

12. In via preliminare va rilevato che l'operazione in questione, pur essendo regolata da distinti accordi stipulati in modo non simultaneo, va considerata come un'unica concentrazione insieme all'operazione comunicata dalla società Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. il 25 agosto 2021 e autorizzata con misure dall'Autorità in data 4 novembre 2021[3], in quanto le due operazioni hanno luogo tra le medesime imprese nell'arco di un periodo di due anni[4].

13. L'operazione in esame, in quanto comporta l'acquisizione del controllo di un'impresa, costituisce una concentrazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/90. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90 non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE 139/2004, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1 della medesima legge, in quanto – tenuto conto dell'operazione C12393 Arnoldo Mondadori Editore/ De Agostini Scuola – il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 511 milioni di euro e il fatturato totale realizzato individualmente, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 31 milioni di euro.

14. Il patto di non concorrenza, il divieto di storno di dipendenti e gli accordi di licenza e di fornitura di servizi sopra descritti possono essere qualificati come accessori alla concentrazione comunicata nella misura in cui contengono restrizioni direttamente connesse alla realizzazione dell'operazione e ad essa necessarie[5]. In particolare il patto di non concorrenza e il divieto di storno dei dipendenti possono considerarsi accessori alla presente operazione nella misura in cui siano limitati ai soli mercati (del prodotto e geografici) interessati dalla concentrazione e non eccedano la durata di due anni, atteso che, nel caso di specie, deve essere tutelato il valore dell'azienda oggetto di trasferimento solo in termini di avviamento e non anche di *know-how*, essendo la società acquirente già presente nel mercato dell'editoria di varia e nell'offerta di servizi di promozione di libri di varia[6].

---

[2] *[Cfr. Comunicazione consolidata della Commissione sui criteri di competenza giurisdizionale a norma del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese, par. 82.]*

[3] *[AGCM, provv. del 4 novembre 2021, n. 29867, pubbl. in Boll. n. 44/2021 - C12393 Arnoldo Mondadori Editore/ De Agostini Scuola.]*

[4] *[Cfr. Comunicazione consolidata della Commissione sui criteri di competenza giurisdizionale a norma del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese, in particolare §49-50, nonché AGCM, Formulario Concentrazioni (Modalità per la comunicazione di un'operazione di concentrazione fra imprese), 2017, pag. 7.]*

[5] *[Si veda "Comunicazione della Commissione sulle restrizioni direttamente connesse e necessarie alle concentrazioni (G.U.C.E. 2005/C-56/03 del 5 marzo 2005)".]*

[6] *[Cfr. Comunicazione sulle restrizioni accessorie, cit., par. 20.]*

IV. VALUTAZIONI

15. Preliminarmente si osserva che la presente valutazione si riferisce esclusivamente agli effetti incrementali dell'operazione comunicata il primo febbraio 2022, in quanto non produce alcun effetto sui mercati rilevanti oggetto di valutazione con il procedimento *C12393 – Arnoldo Mondadori Editore/De Agostini Scuola*.

IV.1 I mercati interessati

16. Dal punto di vista merceologico l'operazione in esame interessa l'editoria di libri di varia, sia in formato cartaceo che digitale, e i servizi relativi alla promozione degli stessi.

17. Nell'ambito dell'editoria di varia, l'Autorità, nei propri precedenti[7], in conformità con l'approccio seguito dalla Commissione europea[8], ha individuato più mercati distinti a seconda dei generi letterari, tra i quali, ai fini della valutazione della presente operazione, sono rilevanti quelli della narrativa e saggistica, dei libri per ragazzi, delle guide e manuali e dei libri d'arte.

Dal punto di vista geografico, ciascuno di tali mercati presenta un'estensione nazionale per ragioni linguistiche e per la sostanziale omogeneità delle condizioni concorrenziali su tutto il territorio nazionale.

18. L'editoria di libri in formato digitale definisce poi un mercato distinto dall'editoria di libri cartacei in considerazione delle peculiarità che caratterizzano la produzione del libro, completamente dematerializzata, e la sua vendita al cliente finale, per la quale i punti vendita fisici sono sostituiti dalle piattaforme di *e-commerce*.

Nell'ambito dei libri in formato digitale si distinguono *e-book* e audiolibri: mentre i primi sono testi scritti, riprodotti in formato digitale, da leggere con l'ausilio di un apposito *device*, i secondi consistono nella registrazione ad alta voce di un libro concepita per l'ascolto da parte dell'utente finale. Tuttavia, ai fini della valutazione della presente operazione, non appare necessario stabilire se le due tipologie di libro digitale definiscono mercati rilevanti distinti.

19. Infine al mercato dei servizi di promozione afferiscono le attività volte a far conoscere i libri agli intermediari di vendita (librerie e catene della GDO) al fine di sollecitarne l'acquisto[9]. Tali attività sono riferite ai libri di varia in generale[10], a prescindere dal genere letterario, e in alcuni casi vengono svolte direttamente dagli editori, mentre in altri casi sono svolte per il tramite di società indipendenti (come, ad esempio Libromania) che operano per conto degli editori in qualità di agenti. In ogni caso è frequente l'affiancamento dei servizi di promozione a quelli di distribuzione.

Sotto il profilo geografico, il mercato della promozione di libri di varia presenta dimensione nazionale in considerazione della circostanza che gli operatori che offrono i servizi sono attivi su tutto il territorio italiano e quindi della sostanziale omogeneità che caratterizza le condizioni concorrenziali in Italia[11].

20. Si rileva, infine, che l'operazione in esame – come anticipato in premessa – non riguarda la filiera dell'editoria scolastica nella quale insistono i mercati che sono stati ritenuti rilevanti ai fini della valutazione dell'operazione *C12393 – Arnoldo Mondadori Editore/De Agostini Scuola* realizzata dalle stesse Parti il 16 dicembre 2021 ed esaminata dall'Autorità ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 287/90[12].

IV.2 Gli effetti dell'operazione nei mercati dell'editoria

21. Prima di analizzare in dettaglio gli effetti dell'operazione nei singoli mercati interessati, appare opportuno richiamare le caratteristiche dell'offerta di libri di varia in generale, le cui vendite, in formato cartaceo, hanno registrato un *trend* di crescita stabile nell'ultimo quinquennio raggiungendo, nel 2021, l'ammontare di circa 1,7 miliardi di euro, corrispondente 115,6 milioni di copie (superiori, rispettivamente, del 31% e del 18% rispetto ai valori e ai volumi dell'anno precedente)[13].

22. Nell'editoria di varia in Italia l'offerta risulta frammentata tra un numero piuttosto elevato di operatori: i primi dieci, infatti, rappresentano poco più del 50% dell'offerta complessiva, mentre la parte restante è distribuita tra una pluralità di case editrici minori, che congiuntamente considerate nell'ultimo quinquennio hanno visto incrementare la propria importanza, passando dal *[30-35%]* del 2016 all'attuale *[45-50%]* dell'offerta.

23. Mondadori è il principale editore di varia, avendo consolidato tale posizione a seguito dell'acquisizione di RCS Libri, che è stata realizzata nel 2016 e autorizzata dall'Autorità subordinatamente alla piena ed effettiva esecuzione di misure, anche di carattere strutturale, prescritte ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 287/90[14]. Pur mantenendo tale posizione per tutto il periodo qui considerato, Mondadori ha visto la propria quota ridimensionarsi dal

---

[7] *[Cfr. decisione dell'Autorità del 23 marzo 2016 nel caso C12023 - Arnoldo Mondadori Editore/Rcs Libri.]*

[8] *[Cfr. decisione della Commissione del 7 gennaio 2004 nel caso COMP/M.2978 – Lagardère/Natexis/VUP.]*

[9] *[Si distinguono dai servizi di promozione le attività di comunicazione, generalmente curate dagli uffici stampa degli editori: queste ultime, infatti, pur essendo parimenti volte a far conoscere i libri pubblicati al fine di sollecitarne l'acquisto, sono indirizzate ai lettori.]*

[10] *[Si distingue dalla promozione di libri di varia la promozione dei testi scolastici che è specificamente indirizzata agli insegnanti, incaricati della scelta dei testi adozionali (cfr. decisione dell'Autorità del 4 novembre 2021 nel caso C12393 Arnoldo Mondadori Editore/De Agostini Scuola).]*

[11] *[Cfr. C12023 - Arnoldo Mondadori Editore/Rcs Libri, cit..]*

[12] *[Cfr. provvedimento del 4 novembre 2021, n. 29867, cit.]*

[13] *[Cfr. AIE Lo stato del libro in Italia e in Europa nel secondo anno di pandemia, 28 gennaio 2022, disponibile sul sito www.aie.it.]*

[14] *[Cfr. decisione dell'Autorità del 23 marzo 2016 nel caso C12023, cit..]*

[30-35%] del 2016 al *[20-25%]* del 2021. Un *trend* analogo si riscontra nelle quote di mercato di altri principali operatori, quali Gems, Giunti e De Agostini (cfr. tabella 1).

Tabella 1: Editoria di varia – quote di mercato in valore 2016-2021

EDITORI	***2016***	***2017***	***2018***	***2019***	***2020***	***2021****
MONDADORI	*[30-35]%*	*[25-30]%*	*[25-30]%*	*[25-30]%*	*[20-25]%*	*[20-25]%*
GEMS	*[10-15]%*	*[10-15]%*	*[10-15]%*	*[10-15]%*	*[10-15]%*	*[10-15]%*
GIUNTI	*[5-10]%*	*[5-10]%*	*[5-10]%*	*[5-10]%*	*[5-10]%*	*[5-10]%*
FELTRINELLI	*[5-10]%*	*[5-10]%*	*[5-10]%*	*[5-10]%*	*[5-10]%*	*[5-10]%*
DE AGOSTINI	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*
ADELPHI	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*
SELLERIO	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*
E/O	*[inferiore all'1%]*	*[inferiore all'1%]*	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*	*[1-5]%*
IL CASTORO	*[inferiore all'1%]*	*[inferiore all'1%]*	*[inferiore all'1%]*	*[inferiore all'1%]*	*[inferiore all'1%]*	*[inferiore all'1%]*
LA NAVE DI TESEO	*[inferiore all'1%]*	*[inferiore all'1%]*	*[inferiore all'1%]*	*[inferiore all'1%]*	*[1-5]%*	*[inferiore all'1%]*
ALTRI	*[30-35]%*	*[35-40]%*	*[35-40]%*	*[40-45]%*	*[40-45]%*	*[45-50]%*

*) Dati aggiornati alla 46ma settimana dell'anno.
FONTE: dati GFK forniti dalle Parti

24. Con specifico riferimento ai distinti mercati rilevanti ai fini della valutazione della presente operazione, si rileva che nel mercato dell'editoria di libri di narrativa e saggistica la concentrazione tra Mondadori e DeA Libri comporta effetti orizzontali limitati, in considerazione della posizione di mercato dalla società *target*, che detiene quote inferiori all'1% sia in volume che in valore.
Ad esito dell'operazione Mondadori – già primo operatore del mercato - verrebbe a detenere quote pari al *[30-35%]* in valore e al *[30-35%]* in volume (secondo dati aggiornati al 2020[15]), indicative di una posizione di mercato parzialmente ridimensionata rispetto a quella conseguita a seguito dell'acquisizione di RCS Libri e della implementazione delle misure strutturali prescritte dall'Autorità[16]. Come già nel 2016, i principali concorrenti sono il Gruppo GEMS, che allo stato detiene quote in valore e in volume pari, rispettivamente, al *[10-15%]* e al *[15-20%]*, e Feltrinelli, con quote pari al *[5-10%]* in valore e al *[5-10%]* in volume.
L'indice HHI, che, sulla base delle quote in valore, prima della concentrazione risulta pari a 1.808 punti, subirebbe un incremento di 45 punti, attestandosi a 1853 a seguito del perfezionamento dell'operazione[17]. Si tratta di valori che si collocano al di sotto delle soglie in corrispondenza delle quali si ritiene probabile che un'operazione sollevi preoccupazioni concorrenziali[18].
25. Nel mercato dell'editoria di libri per ragazzi la concentrazione con DeA Libri, che detiene una quota pari a circa il *[1-5%]*, porterebbe Mondadori a consolidare la propria posizione di primo operatore del mercato con quote pari al *[30-35%]* in valore e al *[30-35%]* in volume (secondo dati aggiornati al 2020)[19]. Anche in questo caso, per effetto del

[15] *[Le quote relative al mercato dell'editoria di libri di narrativa e saggistica sono calcolate sulla base di dati di fonte GFK aggiornati al 2020 forniti dalle Parti.]*
[16] *[Cfr. decisione del 23 marzo 2016 relativa al caso C12023, cit..]*
[17] *[Tali valori risultano sovrastimati per effetto della aggregazione delle quote detenute dalla frangia di operatori minori alla voce "altri".]*
[18] *[Cfr. Orientamenti relativi alla valutazione delle concentrazioni orizzontali a norma del regolamento del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese (2004/C 31/03), par. 20.]*
[19] *[Le quote relative al mercato dell'editoria di libri per ragazzi sono calcolate sulla base di dati di fonte GFK aggiornati al 2020 forniti dalle Parti.]*

trend decrescente delle quote di mercato di Mondadori – che ha continuato a manifestarsi anche nel 2021[20] – la posizione di mercato del gruppo acquirente risulterebbe parzialmente ridimensionata, o comunque non rafforzata, rispetto a quella conseguita a seguito dell'acquisizione di RCS Libri e della implementazione delle misure strutturali prescritte dall'Autorità[21].

Giunti e GEMS sono i principali concorrenti, che detengono, l'uno una quota (sia in valore che in volume) prossima al *[15-20%]* e l'altro una quota pari al *[10-15%].*

Anche in questo caso i valori dell'indice HHI si collocano al di sotto delle soglie in corrispondenza delle quali si ritiene probabile che un'operazione sollevi preoccupazioni concorrenziali, registrando un incremento di 180 punti per effetto della concentrazione e un valore finale pari a 1880[22].

26. Nel mercato delle guide e dei manuali Mondadori è il primo operatore, con una quota in valore pari al *[15-20%],* che, per effetto della presente operazione, subirà un contenuto incremento, attestandosi al *[20-25%]*[23]*.* Considerata la presenza sul mercato di altri qualificati concorrenti – tra cui Giunti, Gems, Feltrinelli e Lonly Planet - la descritta sovrapposizione non appare idonea a produrre effetti pregiudizievoli della concorrenza.

27. Parimenti, nel mercato dei libri d'arte, l'operazione consentirà a Mondadori di rafforzare parzialmente la posizione di primo operatore che già detiene, arrivando a detenere una quota pari al *[15-20%]* in valore[24]. Ciò tuttavia non appare idoneo a produrre effetti anticompetitivi in ragione della presenza di numerosi concorrenti, tra i quali anche editori specializzati nella pubblicazione di libri d'arte.

IV.3 Gli effetti dell'operazione nel mercato dei libri digitali

28. In Italia la produzione dei libri digitali si è sviluppata a partire dal 2010 con gli *e-book*, mentre gli audiolibri rappresentano un fenomeno molto più recente, sul quale AIE ha iniziato a raccogliere dati a partire dal 2019. Nonostante la crescita sostenuta che *e-book* e audiolibri hanno registrato a partire dalla rispettiva comparsa sul mercato, le vendite raggiungono valori di gran lunga inferiori rispetto a quelle dei libri in formato cartaceo: in particolare quelle degli *e-book* nel 2020 hanno sfiorato i 100 milioni di euro, con un incremento del 36,6% rispetto all'anno precedente, riconducibile agli effetti del *lockdown*, poi seguito da un assestamento ad 86 milioni di euro nel 2021; le vendite di audiolibri sono passate dal valore di 9 milioni di euro del 2019 a quello di 24 milioni nel 2021[25].

29. Sulla base dei dati forniti dalla Parte, si può ritenere che nel contesto di mercato appena descritto l'operazione in esame non sollevi preoccupazioni di ordine concorrenziale. Infatti, le vendite realizzate nel 2020 da DeA Libri tramite il marchio *Libromania.net* rappresentano meno dell'1% dell'offerta complessiva di *e-book* e una percentuale significativamente inferiore dell'offerta di audiolibri. Pertanto, a valle dell'operazione risulterà solo marginalmente rafforzata la posizione di Mondadori, le cui vendite di *e-book* e di audiolibri rappresentano circa il *[20-25%]* e il *[5-10%]* dei rispettivi aggregati di riferimento.

IV.4 Gli effetti dell'operazione nel mercato della promozione di libri di varia

30. Il mercato dei servizi di promozione per i libri di varia si colloca in uno stadio della filiera diverso da quello dell'editoria, benché i principali gruppi editoriali, tra cui Mondadori, curino direttamente la promozione dei propri cataloghi, oltre a rendere tali servizi anche in favore di editori concorrenti. Il mercato ricomprende solo i servizi resi in favore di terzi sia dagli editori verticalmente integrati sia da operatori specializzati nella promozione. Secondo le stime della Parte l'offerta a terzi dei servizi di promozione nel 2020 ha generato un valore pari a circa 630 milioni di euro.

31. Libromania è un operatore specializzato nell'attività di promozione per conto terzi al quale può essere attribuita una quota di mercato pari a circa il *[5-10%];* Mondadori invece ha una presenza minore sul mercato, quantificata da una quota pari a circa il *[1-5%],* giacché la rete promotori che controlla direttamente è impiega quasi esclusivamente per i cataloghi del gruppo.

I principali operatori del mercato sono promotori che fanno capo a gruppi editoriali concorrenti di Mondadori, quali PDE, controllata da Messaggerie, e Emmeproduzione, controllata da Feltrinelli. Il resto dell'offerta è espresso per lo più da promotori indipendenti, alcuni dei quali hanno quote di mercato comparabili a quelle di Libromania (cfr. tabella 2).

---

[20] *[I dati aggiornati al mese di settembre 2021 attribuiscono a Mondadori una quota pari al [25-30%] in valore e al [25-30%] in volume, a fronte di quote del 2020 pari, rispettivamente, al [30-35%] e al [25-30%].]*

[21] *[In particolare, a fronte di una sostanziale tenuta della quota di mercato in volume, la quota in valore che Mondadori verrà a detenere a valle della presente operazione risulta di 6 punti percentuali inferiore rispetto a quella che allo stesso operatore è stata attribuita nell'ambito della valutazione della concentrazione con RCS Libri. Cfr. decisione relativa al caso C12023, cit..]*

[22] *[Cfr. nota 15.]*

[23] *[In volume la quota di Mondadori passerà dal [15-20%] al [15-20%].]*

[24] *[In volume la quota di Mondadori passerà dal [10-15%] al [10-15%].]*

[25] *[Cfr. AIE Lo stato del libro in Italia e in Europa nel secondo anno di pandemia, cit..]*

Tabella 2: struttura del mercato della promozione di libri di varia – quote in valore 2020

	omissis
PDE	*[15-20]%*
Emmeproduzione	*[10-15]%*
Libromania	*[5-10]%*
Promedi	*[5-10]%*
NW Consulenza e Marketing Editoriale	*[5-10]%*
A.L.I.	*[1-5]%*
Mondadori	*[1-5]%*
Altre reti promozionali	*[40-45]%*

Fonte: elaborazioni su dati forniti dalle Parti

32. L'acquisizione del controllo di Libromania, pur consolidando l'integrazione del principale editore di varia nel mercato dei servizi di promozione, non appare idonea a produrre effetti pregiudizievoli della concorrenza: infatti, nel contesto sopra descritto, può escludersi che Mondadori, a valle dell'operazione in esame, disporrà della capacità di precludere l'accesso al mercato di editori sui concorrenti, per i quali sono disponibili numerose e, almeno in parte, qualificate reti di promozione alternative.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non comporta, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

RITENUTO, altresì, che gli obblighi di non concorrenza, il divieto di storno di dipendenti e gli accordi di licenza intercorsi tra le parti sono accessori alla presente operazione nei soli limiti sopra descritti e che l'Autorità si riserva di valutare i suddetti patti che si realizzino oltre i limiti ivi indicati;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Serena Stella

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli